



Decretazione n. 2022.0000395 autorizzata il 21 luglio 2022

Oggetto: INVESTIMENTO N.17_2 Sviluppo dell'accessibilità marittima e della resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici - Opere di manutenzione e ripristino per la protezione e la conservazione nelle aree di bordo del canale Malamocco Marghera tratto curva San Lorenzo e Fusina - CUP: F72E18000190005 Incarico di redazione Piano di monitoraggio Ambientale CIG: 9310744D00

Il responsabile unico del procedimento

Giovanni Terranova

Premesso che

Il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Triveneto ha incaricato lo Studio Rinaldo per redigere il progetto definitivo per poi essere consegnato, in quanto soggetto attuatore, all'Autorità di Sistema Portuale al fine di procedere all'esecuzione dei lavori; Il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Triveneto ha incaricato la Agri.te.co Ambiente Progetto Territorio s.c. per LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA' DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA" prevista dall'allegato A, paragrafo 2.2 del citato D.G.R. n° 1400-2017 in quanto progetto già approvato con D.D.R. n. 30 del 07.11.2017 avente ad oggetto "Valutazione di incidenza riguardante gli interventi per la protezione e la conservazione dei fondali del Canale Malamocco-Marghera da realizzarsi nelle relative aree di bordo, in comune di Venezia (VE). Progetto definitivo. Esito favorevole con prescrizioni e raccomandazioni"; La Commissione per la Salvaguardia di Salvaguardia si è espressa con favorevole parere n. 1/10477 nella seduta n. 9-2021 del 23 novembre 2021, con la seguente prescrizione "che l'intervento non sia realizzato in modo rettilineo ma segua, invece, un andamento più sinuoso, al fine di un migliore inserimento nel contesto paesaggistico di riferimento, e preveda il mantenimento e/o il ripristino di tutte le aperture e canalizzazioni che si aprono dalle Casse di colmata sul fronte di intervento e che sia rinaturalizzata il più possibile la parte extra dorsale. La Direzione Pianificazione Territoriale con decreto n. 71 del 14 aprile 2022 ha rilasciata l'Autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art.147 del D.lgs. 42/2004 esprimendo parere FAVOREVOLE in merito alla pratica in argomento, riguardante il "Progetto definitivo - Interventi di protezione dall'erosione marina delle Casse di Colmata A, B, D-E, lato laguna viva, in comune di Venezia e Mira definendo che gli interventi previsti dovranno essere realizzati in conformità alle prescrizioni dettate dalla Commissione per la Salvaguardia di Venezia: che l'intervento non sia realizzato in modo rettilineo ma segua, invece, un andamento più sinuoso, al fine di un migliore inserimento nel contesto paesaggistico di riferimento, e preveda il mantenimento e/o il ripristino di tutte le aperture e canalizzazioni che si aprono dalle Casse di colmata sul fronte di intervento, e che sia rinaturalizzata il più possibile la parte extradorsale (...)" ; Sulla base della dichiarazione della dott.ssa Roberta ROCCO, in data 31/05/2022, in qualità di "Estensore della dichiarazione di cui allegato E della D.G.R. n° 1400 del 29/08/2017" e della Relazione tecnica allegata, non è necessario predisporre la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dall'allegato A, paragrafo 2.2 del citato D.G.R. n° 1400-2017, si rende tuttavia necessaria una revisione del piano di monitoraggio redigendone uno stralcio esteso "...a tutti gli habitat e alle specie di interesse comunitario realmente interferiti per la relativa verifica della variazione del grado di conservazione (da determinarsi anche attraverso una specifica fase ricognitiva ante operam), a tutte le aree in cui si esplicano i fattori di perturbazione riconosciuti e che localizzazione delle stazioni di rilevamento di ciascun elemento da monitorare sia riferita alle superfici corrispondenti all'ambito omogeneo (unità ecologica dell'entità oggetto di monitoraggio) e altresì comprenda anche le aree di "bianco" (aree della medesima unità ambientale omogenea non soggetta alle interferenze). Il programma di monitoraggio, laddove risulti pertinente, sia conformato alle modalità tecnico-operative indicate nei manuali ISPRA n. 140/2016 "manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/Cee) in Italia: specie vegetali" n. 141/2016 "manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/Cee) in Italia: specie animali", n. 142/2016 "manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/Cee) in Italia: habitat". La durata del monitoraggio post operam degli interventi (compresi quelli di naturalizzazione) non sia inferiore a 6 anni (salvo



eventuali proroghe in ragione degli esiti del medesimo”);

Il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Triveneto il Progetto si è espresso favorevolmente con VERBALE DI VERIFICA E RAPPORTO CONCLUSIVO SUL PROGETTO DEFINITIVO del 07.06.2022 (PROTOCOLLO AdSP MAS.E.0010571.07-06-2022) ai sensi del comma 3 art. 26 D. lgs.vo n. 50/2016 e ss. mm. e ii.) raccomandando “Pertanto, particolare attenzione dovrà essere posta nelle fasi esecutive di progettazione nella definizione degli interventi di rinaturalizzazione e delle linee di contenimento che non dovranno avanzare rispetto a quanto previsto nel progetto definitivo ai fini di adottare un andamento più sinuoso”.

E' pertanto necessario adeguare il piano di monitoraggio ambientale (PMA) previsto nell'ambito della procedura di valutazione di incidenza ambientale, per la parte riguardante solamente l'ambito di progetto di protezione della casse di colmata, sviluppato per le fasi ante opera, in corso d'opera, post opera e recependo le prescrizioni sopraesposte.

Visti

Il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021 n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”, che all'articolo 1 approva il “Piano nazionale per gli investimenti complementari” finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

L'accordo procedimentale n. 33020 del 10/11/2021 sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale per la realizzazione dell'intervento infrastrutturale “Opere di manutenzione e ripristino per la protezione e la conservazione nelle aree di bordo del canale Malamocco Marghera tratto curva San Lorenzo e Fusina” che rientra nell'ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, Missione 3 “Infrastrutture per una mobilità sostenibile”, Componente 2 “Distretti intelligenti e logistica integrata intermodale”, Investimento n. 17 “Sviluppo dell'accessibilità marittima e della resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici” (CUP: F72E18000190005);

Il DECRETO-LEGGE 31 maggio 2021, n. 77 “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.

Il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021, adottato ai sensi del comma 7 dell'articolo 1 del decreto-legge n. 59, individua per ciascun intervento o programma gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati in relazione al cronoprogramma finanziario e coerenti con gli impegni assunti nel PNRR con la Commissione europea sull'incremento della capacità di spesa collegata all'attuazione degli interventi del Piano nazionale per gli investimenti complementari;

L'offerta presentata dallo AGRI.Te.Co, protocollo AdSP MAS.E.0012823 del 13/07/2022, per la redazione del piano di monitoraggio ambientale (PMA) previsto nell'ambito della procedura di valutazione di incidenza ambientale, per la parte riguardante solamente l'ambito di progetto di protezione della casse di colmata.

Considerato che

Per rispettare il cronoprogramma procedurale degli adempimenti, indicato nella “scheda progetto” allegata al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021, è necessario che l'Ente si impegni ad accelerare le attività finalizzate alla pubblicazione dei bandi di gara e a pervenire all'aggiudicazione dei relativi contratti entro il termine ultimo del 31/12/2023, a pena di revoca del finanziamento ex articolo 4 comma 1 decreto ministeriale n. 330 del 13/08/2021;

L'Autorità di Sistema portuale ha assicurato che i predetti progetti non sono oggetto di altri finanziamenti, fatta eccezione per le parti di cofinanziamento esplicitate, non sono ricompresi in progetti già realizzati o in via di realizzazione e ha garantito la realizzazione completa dei progetti in questione e la funzionalità dei medesimi.

Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità di Sistema Portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, si è impegnato a contribuire alla spesa necessaria alla realizzazione degli interventi di cui sopra, fino al limite sotto indicato per ciascun intervento e comunque nel limite delle risorse che saranno effettivamente assegnate in bilancio, ripartite indicativamente come segue (vedi allegato):

ANNI



TOTALE FINANZIAMENTO	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Opere di manutenzione e ripristino per la protezione e la conservazione nelle aree di bordo del canale Malamocco Marghera tratto curva San Lorenzo e Fusina - CUP F72E18000190005	23.500.000,00	4.795.918,37	6.394.557,83	5.115.646,26	4.316.326,53	
	2.078.231,29	799.319,72				

Che la prima parte di detto contributo alla spesa relativo alle annualità 2021-2022 è già stato versato nella misura di 4.795.918,37 e che per una seconda quota è previsto il versamento entro l'anno corrente.

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale assume le funzioni di soggetto attuatore per gli interventi ammessi a finanziamento nel rispetto delle procedure di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni e procederà all'esecuzione delle opere di cui al presente Accordo nel rispetto del cronoprogramma procedurale previsto dall'Allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021 e nel rispetto della tempistica indicata all'articolo 2 comma 3 del decreto ministeriale n.330 del 13/08/2021. Valutata

- la congruità economica dell'offerta suddetta in base alle tariffe professionali e ad attività analoghe per un importo complessivo pari a € 6.600,00 (IVA non imponibile ai sensi dell'art. 9, primo comma, punto 6 D.P.R. 633/72);
- il rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e secondo la procedura prevista dall'articolo 36, comma 2 così come derogata dall'art.1 del D.L. 76/2020;
- L'alta specializzazione, la pluriennale esperienza del soggetto suddetto, anche in conseguenza della documentazione progettuale già redatta nelle fasi e nelle versioni precedenti di questi progetti.

Tutto ciò premesso, dato atto che la prestazione in oggetto riveste interesse in quanto collegata alle finalità dell'Ente per quanto sopra esposto, si attesta che la struttura competente ha svolto regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla conformità rispetto alla vigente normativa ed al rispetto delle norme del regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'APV giugno 2007 e PR08 del SGQ e si chiede di:

- autorizzare la spesa complessiva pari a € 6.600,00 (IVA non imponibile ai sensi dell'art. 9, primo comma, punto 6 D.P.R. 633/72);
- affidare alla società Agri.Te.co Ambiente Progetto Territorio s.c. con sede in Marghera Venezia, via Toffoli, 13, P.Iva 02087790271, l'incarico per la revisione del Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) per l'intero importo, ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. n. 50/16.

La spesa viene impegnata al capitolo 211.10 per l'anno finanziario in corso.

ALLEGATI: tabella.jpg, offerta piano monitoraggio ADSP Venezia 14 06 2022 .pdf

**Il direttore della Direzione
Tecnica**

Giovanni Terranova



VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

La spesa complessiva di € 6.600,00 è stata posta a carico del/i seguente/i capitolo/i dove trova copertura nelle somme stanziare:

Anno	Capitolo	Impegno	CIG	CUP	Importo in €	Descrizione	Nota impegno
2022	U21110	2022.00005628	9310744D 00	F72E18 000190 005	6600.00	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari	Impegno normale 5628/2022

Direttore Programmazione e Finanza

Venezia, il 21 luglio 2022

Dott. Gianandrea Todesco

Documento informatico sottoscritto ai sensi dell'art.21 D.Lgs. 82/2005